

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Domanda in sanatoria della Soc. Ahlstrom Turin S.p.A. di concessione di derivazione d'acqua dal Canale di Nole in Comune di Mathi a mezzo di due punti di presa per complessivi l/s massimi e medi 350 ad uso produzione di beni e servizi (per processo produttivo) e antincendio.

Ordinanza del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

Pratica prov. GD TO 10065.

IL DIRIGENTE

Vista la domanda in sanatoria datata 10.12.1999 della Soc. Ahlstrom Turin SpA – presentata all'allora competente Provveditorato regionale alle Opere Pubbliche del Piemonte - di concessione di derivazione d'acqua dal Canale di Nole in Comune di Mathi a mezzo di due punti di presa per complessivi l/s massimi e medi 350 ad uso produzione di beni e servizi (per processo produttivo) e antincendio, con restituzione nello stesso Canale nello stesso Comune. In particolare, dal punto di presa denominato “stabilimento superiore” (particella catastale n. 968) è previsto un prelievo di l/s massimi e medi 300, dal punto di presa denominato “stabilimento inferiore” (particella catastale n. 275) è previsto un prelievo di l/s massimi e medi 50;

Considerato che a seguito della attribuzione della competenza in materia di rilascio delle concessioni di derivazione d'acqua i fascicoli istruttori relativi alle grandi derivazioni idriche sono pervenuti, da parte del sopra citato Provveditorato, a questa Amministrazione Provinciale.

Visto il progetto delle opere di derivazione, presentato dalla Ahlstrom Turin S.p.A. a questo Servizio in data 13.7.2011.

Considerato che, sulla base di quanto stabilito dal Piano di Gestione del distretto idrografico del bacino del Fiume Po, adottato dal Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione in data 24/2/2010 n. 1, l'intervento in questione, ubicato sul Canale di Nole, derivato dal Torrente Stura di Lanzo in Comune di Lanzo torinese, non deve impedire il raggiungimento dell'obiettivo ecologico di buono al 2015 e dell'obiettivo chimico di buono al 2015 a fronte di un attuale stato ecologico e di uno stato chimico rispettivamente classificati quali buono e buono (stato complessivo: buono);

Dato atto che, al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra riportati, il suddetto Piano di Gestione individua sia misure di carattere generale di tutela qualitativa e quantitativa che specifiche misure di area, individuate nelle relative monografie;

Atteso che sulla base della Relazione biennale sullo stato di attuazione del PTA redatta da Arpa Piemonte ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e del D.Lgs. 152/2006 il tratto del T. Stura di Lanzo interessato ambientalmente dal prelievo in oggetto si presenta a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati;

Rilevato che le misure di area individuate nella specifica monografia “A112 – Stura di Lanzo” ed attinenti l'eventuale interferenza dell'intervento in questione con il raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati possono ritenersi i seguenti: applicazione del rilascio del DMV e riordino dei prelievi irrigui;

Vista la Tavola A.2.9 allegata al Piano di Tutela delle Acque, contenente il quadro delle criticità quantitative sul reticolo idrografico della Regione Piemonte, in base al quale il tratto d'alveo considerato presenta uno stato di criticità quantitativo alto – forte impatto dei prelievi, con portate in alveo inferiori al DMV per oltre 100 giorni/anno;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R; in particolare l'Autorità di Bacino del Fiume Po si è espressa con nota in data 7.12.2011 prot. n. 8336 in senso favorevole, subordinatamente alla garanzia del mantenimento del Deflusso Minimo Vitale a valle della captazione e alla ininfluenza della derivazione con gli obiettivi fissati dalla pianificazione di bacino in materia;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art. 56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*";

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*";

Ordina

1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere *dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di MATHI*, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del *referto* di avvenuta pubblicazione *firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale*, unitamente alle *eventuali opposizioni* o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni*";

2) la *visita locale* di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, che ha valore di *Conferenza di Servizi* ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata *per il giorno MERCOLEDI 12 SETTEMBRE 2012 alle ore 09:30 con ritrovo presso il Municipio del Comune di Mathi.* Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione

Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

Comunica

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente é la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Gestione Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é il dott. Carlo Ferrero;
- il procedimento deve concludersi entro 18 mesi dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni di legge e quelle per gli adempimenti a carico del richiedente;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

3) Fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente;

4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga *entro la data fissata per la Conferenza di Servizi*, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R., *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali esprimono il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, ove necessaria"*;

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

<i>Ente/Privato</i>	<i>Struttura</i>	<i>Indirizzo/PEC</i>
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore equilibrio del bilancio idrico e uso sostenibile delle acque	ambiente@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore pianificazione e gestione delle aree naturali protette	ambiente@cert.regione.piemonte.it
Parco regionale La Mandria, Area Attrezzata della Collina di Rivoli,		parco.lamandria@legalmail.it

Riserva Naturale
integrale della Madonna
della Neve sul Monte
Lera, Area Attrezzata del
Ponte del Diavolo, Zona
di Salvaguardia della
Stura di Lanzo

Provincia di Torino

Servizio Tutela della
Fauna e della Flora

infofauna@provincia.torino.it

Provincia di Torino

Servizio Pianificazione
Risorse Idriche

guglielmo.filippini@provincia.torino.it

Comune di Mathi

Al Sindaco del Comune di
Mathi ed all'Albo Pretorio

ufficio.tecnico.mathi@pec.it

Consorzio dei Comuni e
degli utenti industriali
sulla riva sinistra della
Stura

consorziorss@pec.consoziorss.it

Ahlstrom Turin S.p.A.

Via Stura, 98

10075 Mathi To

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, 20 luglio 2012

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza